

Capitolo 10

2012 Progetto Pedibus

Lavori per il Centro Giovanile 2000 e per la viabilità di Via San Sebastiano-Via Tagliata a cura della Fondazione Istituto Morcelliano

La proposta di modifica della viabilità, finanziata dalla Fondazione Istituto Morcelliano nasce dall'esigenza di collegare in sicurezza la sede di Viale Bonatelli- Via San Sebastiano con il Centro Giovanile 2000 di Via Tagliata ed il polo scolastico di Via Roccafranca. La proficua collaborazione tra queste importanti realtà clarensi, ha permesso di sviluppare un progetto comune, principalmente indirizzato alle fasce di età più giovani, ma fruibile da tutti. In particolare, per la realizzazione del progetto la Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita ha messo a disposizione una notevole parte di superficie all'esterno del Centro Giovanile, per consentire l'ampliamento della sede stradale. La Fondazione Istituto Morcelliano ha finanziato l'intervento in virtù del riconoscimento di un servizio per la comunità mentre il Comune di Chiari ha garantito la preziosa collaborazione degli Uffici di Piano. Il progetto prevede l'istituzione del senso unico di marcia per i veicoli in Via San Sebastiano, dall'incrocio di Viale Bonatelli in direzione di Via Tagliata. Si è ottenuto in questo modo un significativo rallentamento del traffico veicolare sul tratto antistante il Centro Giovanile attraverso un rialzo dell'incrocio tra Via San Sebastiano e Via Tagliata ma anche con la comparsa di un dosso in prossimità della Prima Traversa di Via Tagliata. Con una migliore collocazione dei cassonetti in Via Tagliata, inoltre si agevolano le operazioni di smaltimento dei rifiuti da parte degli addetti. A completamento dei lavori sulla sede carrabile, l'intervento definisce anche il tracciamento di stalli di sosta per le auto con marciapiede pedonale lungo le traverse Prima e Seconda di Via Tagliata per regolamentare il parcheggio delle auto e tutelare i pedoni. Viene realizzata una nuova

pista ciclopedonale a partire da Viale Bonatelli fino all'ingresso del parcheggio del polo scolastico in Via Roccafranca con adeguati dissuasori a protezione del percorso che permette, grazie alla Fondazione Istituto Morcelliano, lo svolgimento in sicurezza del servizio Pedibus del CAG Morcelliano, usufruito dalle famiglie per bambini, ragazzi accompagnati dalle sedi scolastiche al Centro Giovanile 2000 o alla Ludoteca presso lo stabile morcelliano.

L'importo complessivo delle opere sostenute dalla Fondazione Istituto Morcelliano e comprensivo di IVA sfiora in totale 170mila euro.

Il 10 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione, con il Presidente don Alberto Boscaglia, i consiglieri Nadia Turotti ed Oscar Traversari, in presenza del Segretario Andrea Memoli, delibera all'unanimità l'approvazione dei lavori di riordino della viabilità in Via San Sebastiano-Via Tagliata con interventi di collegamento nella sede adiacente del Centro Giovanile 2000. L'appalto delle opere è affidato all'impresa Serra di Chiari. Il Presidente don Boscaglia illustra i benefici finanziari per l'ente derivanti dall'accordo-quadro siglato tra Fondazione, Comune e Parrocchia: *"L'accordo-quadro 2011-2013, sommato al precedente 2008-2010, - dichiara il Presidente - ha portato beneficio alla Fondazione per 400mila euro dal Comune e 250mila euro dalla Parrocchia in cinque anni. Gli introiti sono stati spesi per il CAG e le esperienze estive (educatori, materiale, utenze). I lavori in programma sostenuti dalla Fondazione riguardano, per un importo di 120mila euro, la Parrocchia per l'Oratorio-Centro Giovanile 2000 e, per un importo di 60mila euro, il Comune per il segmento stradale di raccordo tra la sede della Fondazione e l'Oratorio. L'intervento risulta necessario per l'esistenza di condizioni pericolose per la viabilità nel tratto Via San Sebastiano-Via Tagliata e per il crollo dello stabile fatiscente dell'Oratorio. Quanto speso in viabilità inoltre permette lo svolgimento del Progetto Pedibus che il CAG propone accompagnando bambini e ragazzi dalle sedi scolastiche all'Oratorio oppure alla sede morcelliana. Finora il Progetto Pedibus è sempre stato esposto a rischi per una situazione viabilistica estremamente pericolosa. Il Progetto Pedibus, necessario per le famiglie ed inserito a buon diritto nelle attività statutarie dell'ente, solo con questi interventi di sicurezza per la viabilità ciclabile e pedonale può garantire il suo pieno svolgimento. Pertinente con le finalità statutarie inoltre è anche l'intervento sull'Oratorio-Centro Giovanile di Via Tagliata ed utile per adeguare strutture e spazi che ormai si rivelano insufficienti per le attività estive e di doposcuola dei ragazzi. La sede della Fondazione Istituto Morcelliano, ormai pronta dopo il restauro, si apre proprio in Via San Sebastiano: riqualificare questo tratto stradale significa garantire il passaggio soprattutto degli "utenti deboli" come ciclisti e pedoni in sicurezza ma anche dare visibilità agli ambienti dell'ente. Il recupero dello stabile morcelliano di Via San Sebastiano è stato possibile con l'accensione di un mutuo di 1 milione 500 mila euro in cui sono state inserite le opere in questione. L'impianto fotovoltaico da 1 MW, ora a pieno regime, copre senza difficoltà le rate del mutuo. Non si è quindi intaccato minimamente il patrimonio".* Il Consiglio di Amministrazione delibera anche l'approvazione del preventivo della ditta Oscar Salvi di Chiari per l'arredamento delle undici unità immobiliari ricavate nella sede della Fondazione in Via San Sebastiano per una spesa complessiva di 70mila euro.

Aprile 2012. Il Prevosto chiede un intervento di sostegno alla Fondazione per lavori urgenti all'Oratorio-Centro Giovanile 2000

La deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione avviene in risposta ad una precisa richiesta di collaborazione e sostegno concreto da parte del Prevosto Mons. Verzeletti indirizzata all'ente in data 15 aprile 2012. Il Parroco fa specifico riferimento alle spese sostenute dall'Oratorio Centro Giovanile 2000 in collaborazione con la Fondazione Istituto Morcelliano: *"Da ormai cinque anni - scrive Mons. Verzeletti - la collaborazione tra l'Oratorio CG2000, l'Istituto Morcelliano e il Comune di Chiari sta portando beneficio alla nostra città. Quello che l'Istituto sta facendo è straordinario: il Centro di Aggregazione Giovanile e le esperienze estive sono ormai realtà consolidate e ben viste dalle famiglie. L'Oratorio beneficia di questa collaborazione da ogni punto di*

vista. In primo luogo come immagine, in quanto quasi tutte le iniziative si svolgono all'interno della struttura parrocchiale: molti apprezzamenti che vengono attribuiti all'Oratorio andrebbero rivolti alla Fondazione! Da parte nostra cerchiamo di sollecitare interesse per l'Istituto attraverso l'affissione di locandine e manifesti, la disponibilità del bollettino parrocchiale "L'Angelo", l'invito in ogni occasione a contribuire attraverso il 5 per mille. In secondo luogo l'oratorio beneficia economicamente della presenza degli educatori della Fondazione: diversamente dovrebbe infatti sostenere a proprie spese eventuali figure che facciano (cosa indispensabile per l'Oratorio) tutto quello, ed è molto, che fanno gli educatori dell'Istituto. Per tutto questo dico grazie di cuore a nome di tutta la comunità parrocchiale". Ma è soprattutto l'urgenza non più demandabile delle pressanti difficoltà economiche in cui versa la Parrocchia - e conseguentemente l'Oratorio - a sollecitare la richiesta alla Fondazione di contributo economico da parte del Prevosto. "Senza la Fondazione la situazione che presento sarebbe peggiore, e perciò è giusto partire dal fatto che l'Istituto ha già fatto moltissimo. Non si vuole presentare il conto, e già il mostrare dei numeri mi rende a disagio. Tuttavia il momento è davvero critico e alcuni lavori necessari per la struttura mi portano a chiedere un aiuto". Il rendiconto propone cifre di consistenza lampante riferite al quinquennio 2007-2011 per la gestione degli ambienti oratoriani e riferiti ad utenze e servizi (acqua, luce, gas, servizio rifiuti, manutenzioni) per un impegno totale di 446mila948,68 euro a carico del Centro Giovanile 2000. "Come tempi (scolastici ed estivi) e spazi (interni ed esterni) - chiarisce il Prevosto Mons. Verzeletti - le iniziative svolte insieme tra Fondazione e Oratorio occupano circa un quarto della spesa. Lo scadere delle convenzioni che l'Oratorio aveva stipulato con l'Istituto Cadeo e il Comune portano a una nuova definizione dei confini attraverso due cinte, una delle quali guarda sulla Via Tagliata. Per recuperare lo spazio ceduto, si rende necessario l'abbattimento della parte vecchia, ormai non utilizzata e inagibile da cinque anni. Al suo posto è previsto un parcheggio che, durante le attività estive, diventi spazio disponibile per le attività. Anche il tendone avrebbe bisogno di una manutenzione particolare... La stima di questi interventi si aggira sui 100mila euro circa, cifra che ad oggi non so dove reperire. I lavori inoltre andrebbero effettuati nel mese di maggio, prima cioè delle attività estive. Con la ripartenza di settembre l'oratorio cercherà inoltre di garantire per l'ottavo anno consecutivo il progetto "Casa di Alice" per i bimbi di 1-3 anni e le loro famiglie. I due part-time che l'Oratorio sostiene da tempo (Elena lore è già assunta per le ore rimanenti presso l'Istituto) fino ad ora hanno rappresentato un passivo preventivabile. Ci piacerebbe garantire più serenità a chi usufruisce del servizio e a chi vi lavora". Si fa strada con evidenza l'esigenza di disporre, in ambito oratoriano, di una struttura polivalente per le molteplici attività. "L'abbattimento della parte vecchia rimpiazzata dal parcheggio spalanca la porte a una struttura che da tempo si fa desiderare e di cui si sente da più parti il bisogno. Una struttura che accolga le manifestazioni delle associazioni (culturali, musicali, teatrali), i saggi delle classi scolastiche, spettacoli, feste e raduni. Una struttura che risolva il disagio e l'imbarazzo di chiese e palchi improvvisati, situata all'interno dell'Oratorio. Un palco funzionale, duecento posti fissi e altri cinquecento da allestire occasionalmente. Per poter realizzare questa struttura da tempo la Parrocchia ha messo in vendita il cinema Sant'Orsola (stimato circa 800mila euro), anche se l'opera richiederebbe almeno altrettanto denaro per essere compiuta. La Fondazione potrebbe essere interessata secondo le proprie finalità a creare questa grande opera? Ringrazio per l'attenzione che avete dato, date e vorrete dare all'attuale e futura situazione dell'Oratorio. Condividere le medesime finalità, gli stessi obiettivi e non pochi strumenti rende la sinergia tra Oratorio e Istituto Morcelliano una grande opportunità per le giovani generazioni della comunità cristiana e civile clarense". La vertenza sui lavori di riordino della viabilità in Via San Sebastiano-Via Tagliata riguarda anche la ridefinizione dei confini delle aree di proprietà parrocchiale del Centro Giovanile 2000 sul fronte delle vie interessate dall'intervento.

La proposta di intervento a cura e spese della Fondazione Istituto Morcelliano viene deliberata con favore dalla Giunta Comunale del 23 aprile 2012, in presenza del Sindaco avv. Sandro Mazzatorta, del Vicesindaco ing. Luca Seneci e degli assessori Gabriele Zotti, Davide Piantoni, Roberto Campodonico. Assenti gli assessori Bruno Zerbini e Annamaria Boifava. "Tale opera - si legge nel verbale della Giunta Comunale redatto dal Segretario Generale dr. Calogero Di Gioia

– a totale carico del privato, risulta opportuna al fine di mettere in sicurezza alcuni tratti di viabilità, prevedendo nei tratti interessati la realizzazione di idonee piste ciclabili e attraversamenti pedonali". La Giunta delibera inoltre di "approvare la soluzione progettuale che prevede la rotonda all'incrocio tra la Via San Sebastiano e la Via Tagliata, di dare atto che l'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto del Codice della Strada e di esprimere alla Fondazione Istituto Morcelliano i ringraziamenti dell'Amministrazione Comunale".

L'attuazione del Progetto Pedibus da parte della Fondazione Istituto Morcelliano riaccende la polemica da parte delle forze politiche di minoranza nel Consiglio Comunale di Chiari. Forti critiche sono manifestate sul sito dell'UDC di Chiari il 10 maggio 2012 e compaiono in un articolo firmato dal Consigliere Comunale Massimo Vizzardi, capogruppo consiliare UDC, anche sul mensile informativo "Punto e a capo..." di giugno 2012.

10 maggio 2012. Il sito UDC Chiari sui lavori per la viabilità di Via San Sebastiano e Via Tagliata

"La Giunta comunale il 23 aprile 2012 ha approvato un nuovo progetto a totale carico della Fondazione per la modifica della viabilità di Via S. Sebastiano e Via Tagliata, per la creazione di una pista ciclabile tra l'Oratorio e la scuola Toscanini, con la creazione di una rotonda ed altri lavori.

Ancora una volta denunciavamo quindi:

- 1. La totale mancanza di aderenza tra questo intervento e il fine statutario: la "solidarietà sociale" e non il finanziamento di opere pubbliche comunali!*
- 2. La mancanza di condivisione con la comunità: nessuno, al di fuori delle stanze del potere, è a conoscenza del costo di queste opere e se queste vadano ad intaccare o meno il patrimonio, tradendo così ancora una volta lo Statuto!*
- 3. La mancanza di trasparenza da parte dell'Amministrazione comunale: la votazione della Giunta è del 23 aprile ma è stranamente stata pubblicata sull'albo pretorio solamente il 7 maggio, al contrario delle altre delibere della stessa seduta. Si voleva forse evitare una discussione durante il Consiglio Comunale del 30 aprile? Solamente queste "stranezze" dovrebbero far riflettere sul modo in cui taluni soggetti operano!*
- 4. Soprattutto denunciavamo il tradimento dei valori che la Fondazione rappresenta: quelli della solidarietà e del servizio alle persone (in particolare i giovani svantaggiati) a favore di qualche lobby edile-immobiliare.*

Povera Fondazione. Ancora una volta viene portato avanti un progetto senza condivisione con la comunità, senza che vengano esplicitati i costi, con il rischio che venga ulteriormente intaccato il patrimonio.

Povera Parrocchia, che da beneficiaria dell'aiuto comunale diventa finanziatore di opere pubbliche viabilistiche.

Povero Comune, che ormai spremuto nelle sue finanze come un limone da anni di sperperi, saccheggia le fondazioni per finanziare il suo bilancio, incurante del patrimonio che esse rappresentano soprattutto in questi anni difficili in cui ci troviamo.

Poveri clarensi, talvolta troppo pusillanimi, od assopiti di fronte a questi fatti.

Poveri anche noi, non abbastanza volenterosi o capaci di risvegliare il senso critico di questa Città; certamente però determinati nel continuare la nostra battaglia per difendere la Fondazione Istituto Morcelliano da queste speculazioni, per difenderne il patrimonio dagli sperperi e perché possa iniziare a perseguire davvero il fine per cui ci è stata tramandata fino ad oggi: quello del servizio ai giovani.

Maggio 2012. Richiesta di approfondimenti dall'ASL di Brescia su esposto inoltrato all'ASL di Brescia

A stretto giro di posta, il 28 maggio 2012 perviene alla Fondazione la richiesta della Commissione di Controllo dell'ASL di Brescia, a seguito di esposto, di fornire la documentazione necessaria ad approfondire gli interventi di modifica della viabilità in Via Tagliata-Via San Sebastiano proposti dall'ente ed accolti dalla deliberazione della Giunta Comunale n.42 del 23 aprile 2012.



ASL Brescia

**DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE, ACQUISTO E CONTROLLO
SERVIZIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO
E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE**
Viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia
Tel. 030/383.9023 - Fax 030/383.9022
e-mail dip.pac@aslbrencia.it

Brescia, 28/05/2012

Prot. n. 0074248

cl. H 02 0601

Spett.
FONDAZIONE ISTITUTO MORCELLIANO
V.le Bonatelli, 21
25032 Chiari (BS)

Alla C/A DEL PRESIDENTE

Oggetto: Richiesta documentazione inerente alla proposta della Fondazione Istituito Morcelliano di un intervento di modifica della viabilità.

In riferimento all'oggetto, ed a seguito di esposto pervenuto, si richiede di fornire la documentazione inerente agli interventi previsti nella deliberazione di Giunta del Comune di Chiari n.42 del 2012, accompagnata da una relazione esplicativa.

Quanto sopra al fine di effettuare gli opportuni approfondimenti.

Distinti saluti.

IL REFERENTE AZIENDALE DELLA
COMMISSIONE DI CONTROLLO

(Dott. Gianfranco Tortella)

Struttura competente: Commissione di Controllo - Servizio Autorizzazione, Accreditamento, Acquisto e Controllo delle Prestazioni Socio-Sanitarie
Il Responsabile del procedimento: Dott. G.F. Tortella
Rif. amministrativo: Dott.ssa M. Mattiotti
☎ 030/383.8005 - ✉ - Commissione.vigilanza@aslbrencia.it

ASL di Brescia - Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 - 25124 Brescia
Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.aslbrencia.it - informa@aslbrencia.it
Codice Fiscale e Partita IVA: 03436310175

30 luglio 2012. Modifiche della viabilità in Via Tagliata e Via San Sebastiano

A completamento dell'intervento sulla sede viaria di Via Tagliata-Via San Sebastiano, in data 30 luglio 2012, il Presidente della Fondazione don Boscaglia, richiede al Settore Territorio e Ambiente del Comune di Chiari di concordare le soluzioni più consone per gli spazi destinati alla sosta, alla direzione del transito veicolare ed ai passaggi pedonali

Oggetto: Modifica segnaletica traverse di Via Tagliata

"In riferimento alla vostra comunicazione prot. 20422 del 25/07/2012, siamo con la presente a comunicare che si è valutato, di concerto con lo studio tecnico associato Pizzamiglio Traversari che aveva seguito il progetto, la soluzione migliore per la ridefinizione degli spazi, in funzione della delibera approvata e del Codice della Strada. A tale proposito si richiama quest'ultimo per annotare che le strisce longitudinali continue, aventi una larghezza variabile di 10/12 cm, vengono definite come "il limite invalicabile di una corsia di marcia", pertanto facenti parte della corsia stessa. Lo stesso dicasi per quanto riguarda la delimitazione dei marciapiedi. Da un attento esame dei luoghi, si può notare che l'andamento delle due traverse non è perfettamente rettilineo e la ditta esecutrice delle tracciature, eseguendo una linea rettilinea non ha potuto rispettare la misura indicata a progetto di 1 metro per tutta lunghezza nei tratti interessati. Certo è che, il Codice della Strada definisce anche parametri di larghezza, che in queste strade trovano difficile applicabilità. Le strade in oggetto infatti sono considerate nella categoria E "strade urbane di quartiere" e con la possibilità di essere percorse da autobus, dovrebbero avere una larghezza minima in 3,50 metri. Mentre per i marciapiedi viene stabilita una larghezza minima di 1,50 metri, sempre compresa la striscia bianca. Nella prima traversa il problema non si pone in quanto, avendo il parcheggio solo su un lato, ci sono gli spazi necessari per adeguare sia il marciapiede che la corsia di marcia. Nella seconda traversa invece, bisogna necessariamente prendere una decisione intermedia che in ogni caso non rispetterà il Codice della Strada (salvo che venga eliminata una fila di parcheggi). Forse la soluzione migliore per questa traversa, a questo punto, è quella, a nostro modesto parere, di cancellare ogni segnaletica e tornare alla situazione precedente così da evitare ogni possibile polemica (diversamente certa). Tutto ciò premesso si ribadisce che la Fondazione Istituto Morcelliano è rammaricata per il disagio subito da alcuni cittadini abitanti nelle zone interessate e ha intenzione di applicare tutte le indicazioni che verranno fornite dall'Amministrazione eseguendo, compatibilmente con la disponibilità delle maestranze, gli interventi di modifica necessari".

Il 9 agosto 2012 il Presidente della Fondazione don Boscaglia indirizza al dr. Gianfranco Tortella della Commissione di Controllo dell'ASL di Brescia la relazione esplicativa e la documentazione richiesta riguardanti gli interventi di modifica della viabilità in Via San Sebastiano-Via Tagliata.

Chiari, 9/08/2012

SPELTILE

ASL DI BRESCIA

DIPARTIMENTO P.A.C .

SERVIZIO AUTORIZZAZIONE, ACCREDITAMENTO, ACQUISTO E CONTROLLO DELLE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE

Commissione di Controllo

Alla c.a. del dott. G.F. Tortella

Oggetto: Riscontro Vs. nota datata 28 maggio 12 prot. 74248

Relazione esplicativa e documentazione inerente all'intervento di modifica della viabilità

In seguito alla Vs. del 28 maggio 2012 prot. n. 74248 avente ad oggetto "Richiesta documentazione inerente alla proposta della Fondazione Istituto Morcelliano di un intervento di modifica della viabilità" previsto nella deliberazione di Giunta del Comune di Chiari n. 42/2012, si relaziona quanto segue, cercando nel limite del possibile di esporre il tutto con la massima chiarezza, nella convinzione che già l'esposizione in sé dei vari e singoli dati seguenti consenta di fugare ogni dubbio circa la piena corrispondenza agli scopi statutari della Fondazione dell'attività oggetto di approfondimento.

PROPRIETÀ DELLE AREE INTERESSATE DALL'INTERVENTO

In primo luogo, a muovere dalle più opportune precisazioni in punto di titolarità delle aree interessate dall'intervento, se è evidente che le aree direttamente interessate ineriscono due differenti proprietà (il Comune di Chiari e la Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita), pare altrettanto evidente come la corretta realizzazione degli interventi previsti arrechi il principale beneficio alle aree della Parrocchia la cui attività, come noto, è da sempre e strettamente collegata alle attività della Fondazione.

COSTI DELL'INTERVENTO E BENEFICIARI

L'intervento previsto, infatti, solo per 29mila975,00 euro IVA compresa inerisce il sedime di titolarità del Comune di Chiari, mentre per contro alle aree della Parrocchia dei Santi Faustino e Giovita è imputabile la prevalente spesa di 137mila225,00 euro.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO

Sebbene la Fondazione non abbia la proprietà delle aree soggette ad intervento (al di là dell'ovvia considerazione che il mero e formale riferimento alle medesime appare a dir poco limitativo, se non fuorviante), pare dirimente sottolineare che la Fondazione usa tutte le aree in oggetto per perseguire le proprie finalità. Ed infatti e nel dettaglio:

- ✓ ***per quanto concerne l'area del Comune***, si precisa che è risultata necessaria per lo svolgimento del progetto Pedibus, che il CAG (Centro Aggregazione Giovanile) della Fondazione propone per l'accompagnamento dei bambini dalle scuole all'oratorio o alla sede. Questo progetto è sempre stato esposto ai seri rischi connessi ad una viabilità risultata nel sito interessato estremamente pericolosa e "selvaggia", al punto che ben si può dire che, sino ad oggi, il progetto è stato condotto in condizioni proibitive. Solo grazie ai previsti interventi di pista ciclabile e pedonale si potrà sviluppare e gestire il progetto in sicurezza. Superfluo aggiungere più in generale che anche tutte le altre iniziative (specialmente quelle estive) svolte dalla Fondazione all'interno dell'Oratorio, potranno finalmente godere di un accesso sicuro. Altrettanto superfluo aggiungere come in mancanza di intervento della Fondazione (connesso alle esigenze proprie e della Parrocchia testé descritte) perdurerebbe una sorta di negativa situazione di stallo (cui appunto la proposta intende porre rimedio) connessa all'inerzia del pubblico (dovuta, si presume, a carenza di risorse e comunque alla non sentita priorità dell'intervento per cui la Fondazione si è per contro attivata);
- ✓ ***per quanto concerne l'area della Parrocchia***, pare decisivo rilevare come la Fondazione si sia vista mettere a disposizione da parte della Parrocchia tutto lo spazio esterno ed interno, ad eccezione del bar. Le recinzioni, le barriere, i nuovi spazi aperti che fungono anche da parcheggio in sostituzione del fabbricato ormai inutilizzato e pericolante, le porticine, l'area verde ecc. sono infatti tutti interventi necessari alle attività promosse dalla Fondazione.

"DEBITO" DELL'ISTITUTO VERSO COMUNE E PARROCCHIA - BILANCIO COMPLESSIVO

Pur convinti dell'assorbimento dei dati e delle precisazioni sin qui forniti, si ritiene in ogni caso doveroso segnalare come, sulla scorta cumulativa sia dell'accordo quadro attuale 2011-2013 sia del precedente 2008-2010 stipulati in relazione al già citato servizio di CAG della Fondazione con il Comune e la Parrocchia, la Fondazione abbia goduto di ingenti introiti, per circa 400mila euro dal Comune e 250mila euro dalla Parrocchia in 5 anni. A tutt'oggi senza il Comune e specialmente la Parrocchia

(per via degli spazi e dei volontari messi a disposizione), la Fondazione non avrebbe la possibilità di svolgere i servizi inerenti alle proprie finalità. Quanto proposto della Fondazione quindi (ed anche per chi volesse pesare in ottica meramente mercantile ogni voce di spesa o entrata della Fondazione) risulta a dir poco ampiamente compensato e più che giustificato dalle ovvie esigenze di collaborazione che devono improntare rapporti fra enti operanti sul medesimo territorio, dato che il bilancio di simili rapporti non può che trarsi in via complessiva e sostanziale.

IN GENERALE SULLA GESTIONE PATRIMONIALE DELLA FONDAZIONE

Spiace constatare che si sia da parte di terzi ventilata una sorta di “perdita patrimoniale” della Fondazione in relazione alla proposta ed alle opere varie in esame atteso che, e per contro, la Fondazione ha avviato un serio percorso di valorizzazione delle proprie risorse patrimoniali che ben può anzi dirsi non abbia precedenti. Ed infatti, a fugare ogni insinuazione di perdita ed a dimostrazione di quanto appena affermato, sia consentito - e non senza soddisfazione - citare almeno tre fattori di “conversione patrimoniale” che la Fondazione ha praticato e nell’ultimo anno:

- ✓ la vendita di 71 piè di terra con annessi due cascinali fatiscenti a 50mila euro al piè con una plusvalenza - considerato il valore medio locale di mercato al piè di circa 38mila euro - che, depositata fruttuosamente in banca e sgravata da imposte comunali e assicurative, ha procurato un aumento patrimoniale stimato in circa 750mila euro
- ✓ la nuova attività con impianto fotovoltaico da 1MW, che ha già consentito in un solo anno una rendita di 110mila euro (che si commenta da sé soprattutto se la si compara alla precedente rendita di soli 2mila euro per i 7 piè di affitto agricolo interessati dal nuovo impianto della Fondazione. Tale cifra va peraltro moltiplicata per vent’anni
- ✓ il risparmio di 200mila euro che ha permesso un tesoretto del mutuo acceso per la sede pari a 1milione500mila euro.

Fermo che in generale non si dà corso ad alcuna spesa che sia priva di adeguata copertura, che peraltro non deve intaccare il patrimonio della Fondazione, si precisa che ovviamente per i lavori oggetto di approfondimento - che, oltretutto, riguardando l’area pubblica antistante la sede stessa e l’oratorio, ne valorizzano gli immobili) si è previsto di attingere ai proventi testé descritti.

A disposizione per ogni eventuale ed ulteriore esigenza, documentale e non, in attesa di cortese cenno finale, si confida, circa l’utilità della presente, si porgono i migliori saluti.

Sac. Alberto Bosaglia

Dopo questo scambio di corrispondenza tra la Commissione di Controllo dell’ASL di Brescia ed il Presidente della Fondazione don Alberto Bosaglia, non perviene alcuna diffida al regolare progredire dell’esecuzione dei lavori. L’intervento in Via San Sebastiano-Via Tagliata, per un ammontare di spesa complessivo di circa 170mila euro, comporta, a conclusione dei lavori effettuati dalla Fondazione, una differente ripartizione rispetto a quanto previsto nella proposta iniziale formulata a maggio 2012 dal Presidente dell’ente che prospettava “un importo di 120mila euro per la Parrocchia a favore dell’Oratorio Centro Giovanile 2000 ed un importo di 60mila euro per il Comune per il segmento stradale di raccordo tra la sede della Fondazione e l’Oratorio”. In corso d’opera, infatti, si accerta - sulla base della effettiva proprietà delle superfici interessate dai lavori - una spesa di circa 30mila euro per la porzione su aree del Comune e di circa 140mila euro per la superficie di competenza della Parrocchia. I lavori per la realizzazione del Progetto *Pedibus* della Fondazione Istituto Morcelliano, avviati il 28 maggio 2012 si concludono con l’apertura al traffico veicolare dello snodo stradale tra Via San Sebastiano e Via Tagliata il 18 dicembre 2012. L’incrocio si trova a breve distanza dalla rotatoria tra Via Cavalli ed i Viali Bonatelli e Cadeo, lungo la circonvallazione esterna di Chiari, in prossimità della storica sede della Fondazione Istituto Morcelliano. Le opere hanno modificato il decorso stradale con rinnovo dell’accesso carrabile e

pedonale al Centro Giovanile 2000 di Via Tagliata e con la riqualificazione anche dei segmenti viari nell'immediato circondario. L'ingresso al CG2000 è ora regolato da una minirotaia mentre la sicurezza del transito in bicicletta è assicurata dalla presenza delle piste ciclabili realizzate attraverso l'arretramento della recinzione muraria dell'oratorio, a vantaggio di una maggiore ampiezza della sede stradale. Dopo la demolizione della recinzione del CG2000 sul confine con Via Tagliata, i lavori hanno comportato la sistemazione dell'impiantistica, la rimozione di marciapiedi e di tratti asfaltati lungo Via Tagliata per consentire la formazione della minirotaia e la successiva asfaltatura integrata dall'alloggiamento della segnaletica orizzontale e verticale. A completamento dell'intervento carrabile per la sicurezza del transito e degli accessi al CG2000 è stato anche riorganizzato il piazzale dell'oratorio dopo l'arretramento della cinta muraria e la demolizione di un fabbricato fatiscente, previa rimozione e adeguato smaltimento della copertura in eternit. La Fondazione Istituto Morcelliano ha provveduto a riqualificare il percorso *Pedibus* e la rete ciclabile di collegamento tra le Scuole Primarie Turla, Martiri della Libertà, Pedersoli e le Medie Toscanini e Morcelli con la Ludoteca di Viale Bonatelli e la sede del CG2000 di Via Tagliata per tutelare il transito pedonale e ciclabile dei ragazzi e delle famiglie nel tragitto tra le scuole cittadine ed i punti di riferimento educativi di Chiari nel settore della pastorale giovanile. Il Percorso *Pedibus* salvaguarda il transito in sicurezza sul tragitto stradale urbano per ragazzi e famiglie.